Lettori: 1.628.000
Corriere dello Sport
25-SET-2011
Diffusione: 446.851
Dir. Resp.: Alessandro Vocalelli
da pag. 4

Speciale GIOCHI&SCOMMESSE

Tra gli Europei di calcio e i Giochi Olimpici di Londra il 2012 si annuncia un anno ricco di appuntamenti

Al via la stagione del riscatto

Nello scorso mese d'agosto le scommesse a quota fissa hanno raggiunto 2,4 miliardi

Non sarà l'anno dei mondiali ma con gli Europei di calcio di giugno in Polonia e Ucraina e i Giochi Olimpici di Londra tra fine luglio e agosto, il 2012 per le scommesse ha tutte le caratteristiche per essere iscritto negli annali come un anno ricco di soddisfazioni per gli operatori, oltre che per chi ama confrontarsi con i grandi eventi e magari puntare sul vincitore della finale del primo luglio allo stadio di Kiev. Per il momento, però, il mondo delle scommesse deve confrontarsi con i numeri dei primi otto mesi del 2011, che hanno fatto registrare un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Da gennaio ad agosto, infatti, il mercato ha raggiunto i 2 miliardi e 437 milioni di euro contro i 2 miliardi e 825 milioni del 2010. Il payout, ossia la quota di giocate restituite come vincite, sfiora il 78% e si attesta a poco meno di 1,9 miliardi di euro (di conseguenza la spesa effettiva è stata di 538 milioni), mentre nello stesso periodo del 2010 era al 79,3%, ovvero 2 miliardi e 241 milioni. Il gettito del contributo erariale, invece, ha superato i 100 milioni di euro (pari a un'aliquota media del 4,11%), ma nel 2010 era di 117 milioni (con un'aliquota media del 4,14%). Tra le regioni d'Italia, quella che apprezza di più il piacere del gioco continua ad essere la Campania, che negli otto mesi si conferma il territorio dove si scommette di più: 335,9 milioni di euro, il 13,8% circa del totale giocato in Italia. Seguono la Lombardia (233,7 milioni, il 9,6%) e il Lazio (216,2 milioni, l'8,9% circa). La regione con meno raccolta è la Valle d'Aosta (4,4 milioni, nemmeno lo 0,2% del dato italiano, ma come spesa pro capite si piazza ai posti alti della classifica con più di 34 euro), poi c'è il Molise (6,8 milioni, circa lo 0,3%) e la Sardegna (7,9 milioni, lo 0,3%). Quelli che spendono meno se presi singolarmente sono i sardi, con 4,74 euro a testa, gli unici al di sotto della soglia dei 10 euro negli otto mesi del 2011. Seguono infatti i veneti e i friulani, rispettivamente con 13,72 e 13,93 euro. Anche qui, naturalmente, la prima posizione è appannaggio della Campania (57,67 euro), poi ci sono il Lazio (37,97) e la Puglia (37,53). In particolare ad agosto il calo rispetto allo stesso periodo del 2010 nella raccolta complessiva delle scommesse sportive è stato del 12,6% (192 milioni e 855 euro), anche a causa dei vari scioperi in giro per l'Europa e non solo per quello che ha causato il posticipo del campionato italiano. Nonostante la tanto discussa astensione dei campioni della serie A, però, in Italia il calcio si conferma lo sport in cui si concentrano il maggior numero di giocate. Anche nell'ultimo mese, infatti, il 90,4% della raccolta è stata garantita dal calcio (per un importo pari a 174.494.580,46 euro): seguono il tennis con 12.221.455 euro e il motociclismo (a quota 1.292.774,62). Particolare curioso riguarda il nuoto, dove l'acqua evidentemente spegne il sacro fuoco della passione per le scommesse: in un mese sono stati puntati in totale solo 14,29 euro. Quanto al numero complessivo dei biglietti emessi ad agosto, i dati parlano di 20.100.648 giocate, per un valore medio di poco inferiore ai 9,60 euro. E come operatore leader del mercato, infine, si conferma ancora una volta la Snai con una quota complessiva del 35,4%, e sul solo segmento di quelle "live" del 32,2%. A seguire Lottomatica (18,5%, e 24,7 nelle "live") e Sisal-Match-Point (14,1% e 9,8%). I tre colossi ad agosto hanno assicurato il 68% della raccolta complessiva, ossia 131,1 milioni. Ma se l'estate non ha portato molte soddisfazioni in termini di risultati, tante sono invece le novità che riguardano il mercato partorite dalla manovra finanziaria del governo di luglio. A cominciare dalle gare per l'ampliamento della rete di scommesse ippiche e sportive: entro il 30 ottobre, infatti, i Monopoli dovranno dare il via a una gara aperta a operatori italiani e europei per l'assegnazione di 2 mila agenzie e 5 mila corner.

ELENCO DEGLI EVENTI PIÙ GIOCATI NEL 2011

Avvenimento	Incontro	Data	Importo
Champions League	Barcellona -Manchester Utd (C. N.)	28/05/2011	6.819.031,73
Camp. Italiano Serie A	Juventus - Inter	13/02/2011	6.818.326,76
Champions League	Schalke 04 - Inter	13/04/2011	6.240.128,86

Lettori: 1.628.000
Corriere dello Sport
25-SET-2011
Diffusione: 446.851
Dir. Resp.: Alessandro Vocalelli
da pag. 1

LA PASSIONE VINCE SEMPRE

Boom di poker cash e casinò games, la rete si riempie di puntate in attesa di videolottery e slot machine

Il poker on line è stato regolamentato in Italia esattamente tre anni fa, nel settembre 2008. Prima di quel momento, i giocatori di poker sul web affollavano i siti delle sale on line internazionali, in una situazione confusa dal punto di vista legale e fiscale. Nel settembre 2008 è stato dichiarato illegale il gioco del poker su piattaforme estere e, contemporaneamente, è stato reso legale il gioco sui siti italiani, cioè siti realizzati e mantenuti da aziende con sede legale in Italia. L'offerta si è successivamente arricchita con nuove offerte, ultima quella che nel luglio scorso, ha visto il lancio del poker cash e dei casinò games. Il poker cash prevede la possibilità di effettuare vere puntate a soldi, senza doversi limitare ad acquistare un "gettone" per entrare a giocare nel tavolo virtuale. I casinò games propongono invece specialità da sempre apprezzate dai giocatori come i dadi, il black jack o la roulette. Il tutto sotto il controllo dei Monopoli di Stato (Aams). Ma non è finita. Nelle prossime settimane sono attese tre nuove gare che segneranno in maniera importante il settore dei giochi. La prima scadenza è prevista per il 10 ottobre, termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando di gara per Newslot e Videolottery. La seconda gara riguarda le scommesse sportive con un bando che porterà sul mercato 7000 nuovi punti di raccolta tra corner ed agenzie. Entro fine novembre infine verrà pubblicato il bando per l'attesissimo poker live. In questo bando, oltre alla prevista tassazione del 3 per cento, al payout (cioè quello che va ai giocatori) del 90 per cento, alla cifra massima per partecipare al torneo, alle 1000 licenze con 100 mila euro di base d'asta, saranno inseriti anche i luoghi dove poter praticare i tornei di poker sportivo. Secondo l'agenzia Agicos, il poker live dovrebbe trovar sfogo ad esempio nelle sale bingo ed in agenzie di scommesse con particolari caratteristiche. Grazie anche a queste new entry, il mercato dei giochi è destinato ad espandersi ulteriormente. Secondo il rapporto Coop "Consumi e distribuzione" del 2011 la spesa per in giochi ha ormai raggiunto il 60% di quella alimentare. A dominare il mercato sono stati sempre gli apparecchi da intrattenimento che incassano 3,6 miliardi di euro, trainati dalle Videolotterie. Il secondo posto del podio, per raccolta, è appannaggio delle Lotterie (753 milioni di euro), seguite in terza posizione e a pari merito da Lotto e Skill Games. Poco successo ancora per l'ippica (103 milioni di euro) ma vanno bene Superenalotto (204 milioni), giochi a base sportiva (160 milioni) e Bingo (147 milioni). Tutto questo movimento ha portato nelle casse dell'Erario, nei primi sette mesi, oltre 5 miliardi di euro. C'è infine un aspetto di cui in genere ci si occupa poco: la catena industriale nel settore del gioco pubblico è caratterizzata da una produzione di "beni tecnologici", ad alto contenuto e di costante innovazione, dal puro hardware alla creazione del sotfware. Secondo i dati forniti dalla Confindustria, la filiera industriale (costruzione di apparecchi per l'intrattenimento, produzione dei gratta e vinci, ecc.) e di servizi avanzati (informatica, sicurezza on-line, etc.) raggruppa circa 1.600 aziende. Alla voce "vincenti" vanno messe anche loro.

L'ANDAMENTO dei GIOCHI nel 2011

Gioco	Raccolta Gen-Lug	Vincite	Spesa dei gioc.
Apparecchi da gioco	24.027	19.226	4.801
di cui per VLT	6.561	6.043	518
Bingo	1.101	809	292
Gioco a base ippica	872	608	264
Gioco a base sportiva	2.288	1.766	522
Lotterie	6.124	4.430	1.694
Lotto	3.917	2.290	1.627
Giochi numerici a totalizzatore (Superenalotto)	1.472	555	917
Giochi di abilità a distanza (skill games)	2.093	1.871	222
Totale	41.893	31.555	10.338

Gioco	Raccolta 18/7-31/8	Vincite	Spesa
Poker Cash, Casino Games	1.200	1.166	34

IMPORTI IN MILIONI DI EURO

Lettori: 1.628.000
Diffusione: 446.851
Corriere dello Sport
Dir. Resp.: Alessandro Vocalelli
25-SET-2011
da pag. 2

Speciale GIOCHI&SCOMMESSE

Per il 2011 le stime parlano di una raccolta da circa 4 miliardi di euro, in attesa di un nuovo arrivo

Casinò games, l'ora delle slot

Dal prossimo anno le web machine saranno seconde solo ai "table" virtuali

Sono già oltre un terzo del mercato ma i casinò games si apprestano a diventare uno dei competitor più aggressivi nel mondo delle scommesse on line. Se per il 2011, infatti, le stime parlano di circa 4 miliardi di euro di raccolta, dal prossimo anno, con il previsto sbarco delle web slot machine, il settore dovrebbe subire un notevole impulso. Numeri sono difficili da fare, ma considerando quello che sta accadendo con il poker cash e il potenziale giro d'affari delle tradizionali slot machine in "carne e ossa", non è difficile immaginare un buon successo. Nel 2012 le slot su Internet dovrebbero valere 2 miliardi di euro, cifra destinata a salire a 3,3 miliardi nel 2013 e a 3,6 miliardi nel 2014. Tra i giochi da casinò le slot occuperanno quindi la seconda posizione in ordine di importanza dietro solamente ai "table games". Senza parlare delle grandi opportunità offerte dallo sviluppo della televisione interattiva e del mobile gaming su smartphone, dove grandi realtà come Poste Mobile e Mondadori si sono già aggiudicate le concessioni e in lista d'attesa ci sono colossi come Telecom, Vodafone e Wind. Un mercato, insomma, che da solo in due anni potrebbe arrivare a un cifra intorno ai 14 miliardi (su un totale di 27 miliardi per l'on line): in particolare i "table games" come ad esempio roulette e dadi dovrebbero attestarsi sui 5,2 miliardi, mentre le puntate nei "cards games" tipo baccarà sfiorerebbero i 2,8 miliardi (2,3 per altri tipi di giochi e come già detto 3,6 per le slot). Prospettive molto positive, tutte da verificare, ma che potrebbero anche essere superate nei fatti se si lavorerà bene sulla comunicazione: stando a una recente indagine Gfk Eurisko, infatti, a conoscere i giochi on line da casinò in Italia sono ancora relativamente poche persone, "solo" una su cinque.

Casinò games, l'ora delle slot
C'E' CAMPO
PUOI SCOMMETTERE

Lettori: 1.628.000
Diffusione: 446.851
Corriere dello Sport
Dir. Resp.: Alessandro Vocalelli
25-SET-2011
da pag. 2

Speciale GIOCHI&SCOMMESSE

Quando il tavolo conta sul serio

Svolta hi-tech di Microgamès

La vittoria di Rino Sallustri, il suo heads up con Alessandro Governi, il primo posto e il vertiginoso montepremi distribuito dal Main Event della quarta tappa del People's Poker Tour sono solo alcuni degli elementi di una cronaca ruotata intorno a una novità annunciata e finalmente divenuta realtà. Il tavolo di Radio Frequency Identification (RfID), il sistema che conta le fiches e i singoli stack, è stata la star di Budva, in Montenegro. Al casinò Maestral tutti gli occhi erano puntati sui nuovi tavoli usati da People's, nati da un brevetto congiunto tra Microgame e R4I: l'attenzione non era rivolta solo alle giocate ma anche al "tavolo che conta". Grazie a un sistema di sensori nelle chip e nei tavoli vengono contati continuamente gli stack dei giocatori. Sui tabelloni vengono mandate le informazioni relative al chip count dei tavoli e alla classifica generale, prima reperibili solo per i tornei online. Per i player la possibilità di scegliere la propria strategia secondo l'opportunità del momento. Ma sono attese anche le rivoluzioni frutto del tavolo RfId che a breve seguirà la macchina del PPT a Las Vegas, dove è previsto un evento speciale della prima piattaforma di gioco italiana: «Gli sviluppi e le applicazioni dei nuovi tavoli sono molteplici – spiega Fabrizio D'Aloia, CEO di Microgame da cui nasce People's – innanzitutto c'è un riverbero diretto sul contegno e sulla consapevolezza dei giocatori impegnati in una competizione MTT. Tutti potranno conoscere, con un aggiornamento ogni 4 secondi, la posizione nella classifica generale, la distanza dall'average e il posizionamento degli altri concorrenti anche per calibrare le mosse più idonee e restare nell'area in the money. Ma un'altra conseguenza legata alla diffusione del tavolo RfId sarà percepita dal pubblico che segue gli eventi di poker live. L'evoluzione di un torneo multitavolo, complicata da registrare per la mole di informazioni di ogni tavolo, potrà essere rimandata in automatico in sala - conclude D'Aloia - così da facilitare la comprensione delle dinamiche di gioco anche dal pubblico».

Lettori: 1.628.000
Diffusione: 446.851
Corriere dello Sport
Dir. Resp.: Alessandro Vocalelli
25-SET-2011
da pag. 2

Speciale GIOCHI & SCOMMESSE

L'innovazione è ricaricabile

Pokerstars, aspettando l'EPT

PokerStars.it, poker-room numero uno in Italia per market share con regolare licenza AAMS, continua il suo inarrestabile successo e a essere la preferita dai giocatori grazie alle innovazioni introdotte negli ultimi mesi. A maggio è stata lanciata la Stars Card, la carta ricaricabile del circuito Visa Electron, disponibile in oltre 10.000 punti vendita del circuito CartaLis che è già diventata uno status symbol fra i giocatori. La Stars Card è facile da richiedere, da ricaricare, da utilizzare, permette di ricaricare il conto di gioco su PokerStars.it istantaneamente, di verificare online tutti i movimenti e di usufruire delle promozioni dedicate ai titolari. Nel mese di agosto è invece stata introdotta la Ricarica PokerStars, un ulteriore metodo per ricaricare i propri conti di gioco senza utilizzare carte prepagate, carte di credito o altri sistemi di pagamento online. La ricarica PokerStars, acquistabile in oltre 50.000 bar e ricevitorie su tutto il territorio nazionale, è disponibile in tagli da 10 a 250 euro e permette in poche e semplici mosse di ricaricare il proprio conto di gioco. Altra grande novità introdotta da PokerStars.it – dopo l'avvento degli Home Games nel mese di gennaio – è il poker cash. Dal 18 luglio questa modalità è andata ad arricchire l'offerta di gioco della Room della Picca, già rinomata per l'organizzazione dei tornei con i maggiori montepremi garantiti, prova ne è la nuova edizione dell'Italian Championship Of Online Poker che dal 2 al 16 ottobre prevede 20 eventi con un montepremi garantito di 1.700.000 euro. Ad agosto è iniziata la nuova stagione del PokerStars European Poker Tour che quest'anno prevede l'EPT San Remo non più nel consueto mese di aprile ma dal 21 al 27 ottobre. Si giocherà, come ormai da tradizione consolidata, nel Casinò Municipale della città dei fiori. L'EPT San Remo è il torneo di Texas Hold'em live più grande d'Europa con il record tuttora imbattuto di 1.240 partecipanti nell'edizione 2010. Nell'ultima edizione, giocata ad aprile 2011, sono stati quasi 1.000 i partecipanti accorsi a sfidarsi sulla riviera ligure, dando vita al torneo più grande del 2011. Ad ottobre ci sarà la possibilità di migliorare questo record e il vincitore potrà incassare un primo premio milionario. Su PokerStars.it sono già iniziati i satelliti di qualificazione.

Casinò games, l'ora delle slot
C'E' CAMPO
PUOI SCOMMETTERE

Lettori: 1.628.000
Diffusione: 446.851
Corriere dello Sport
Dir. Resp.: Alessandro Vocalelli
25-SET-2011
da pag. 3

Speciale GIOCHI&SCOMMESSE

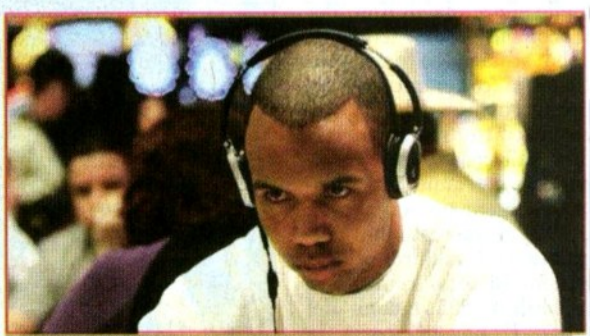
Partito solo a metà luglio, a fine 2011 dovrebbe arrivare a 3,5 miliardi, oltre il 30% di tutto l'on line

Il poker cash sbanca tutto

Nel 2014 varrà più dell'85% del segmento e quello "a torneo" diventerà marginale

Tutto come da pronostico, calato l'asso del poker cash, gli altri giocatori al tavolo non possono che inchinarsi davanti alla sua supremazia. E' quello che sta accadendo in Italia anche se il "neonato" è on line legalmente sulle piattaforme web solo dal 18 luglio. Ad agosto, infatti, il poker cash, secondo i dati dell'agenzia Agicos, ha raccolto 900 milioni di euro e ne ha distribuiti 870 in vincite. Anche questo ultimo dato, certo, è uno dei motivi che ha fatto sì che nello stesso mese estivo i giocatori on line per il poker a torneo sono stati poco più di 90 mila, ma il poker cash ha comunque un appeal completamente diverso (si giocano da subito soldi veri) e permette di uscire ed entrare in un tavolo virtuale senza nessuna limitazione (con il solo tetto massimo prefissato per la posta in gioco). C'è da dire, inoltre, che stiamo parlando di un mese (agosto) che non può sicuramente essere preso come punto di riferimento, ma la tendenza è inequivocabile. Le proiezioni sull'intero 2011 parlano di 3,5 miliardi di euro per il poker cash e 2,5 miliardi per quello a torneo, in pratica rispettivamente il 31 e il 20 per cento circa della raccolta totale complessiva per l'anno in corso (11,8 miliardi di euro). Numeri che si prevedono in costante ascesa, con il poker a torneo destinato nel giro di qualche anno a svolgere un ruolo di comparsa, mentre tutta la scena sarà dominata dal "cash" (nel 2014 il poker cash dovrebbe valere oltre l'86% di questo segmento di mercato, relegando il poker a torneo al 14%). E a giocare a favore del "cash" sono anche i dati sul "payout" di luglio e agosto: rispetto al monte di giocate, sono state restituite vincite per il 97%, mentre per quello a torneo i numeri parlano del 90%. Niente male comunque rispetto alla media del settore che si aggira intorno al 75%. Per il prossimo anno le proiezioni sulla raccolta, secondo le elaborazioni di Carboni & Partners, stimano una somma pari a 21 miliardi in totale da tutti i giochi on line, con il poker che la fa da padrone accaparrandosi quasi la metà della posta (9,2 miliardi), mentre da sola la variante del cash game dovrebbe fruttare 7,6 miliardi di euro. Da ricordare, infine, che il poker cash on line può essere giocato in tutte le sue possibili variazioni, dal Texas Hold'em all'Omaha al Seven Card Stud e a conoscerle oggi in Italia è il 16,5% della popolazione. Ma soprattutto, questa tipologia di gioco on line si presta molto alla interconnessione con eventi dal vivo e anche questo potrebbe dare un'ulteriore spinta al settore.

Ipod, cuffie e concentrazione: il trend del pokerista



Phil Ivey

Come si comporta un pokerista durante il gioco? Lo rivela un'indagine condotta da NetBet su un campione di 2mila giocatori, mostrando che il 59% ha una colonna sonora preferita per accompagnare le proprie partite. Sembra esserci una tendenza trasversale ad ascoltare musica durante le partite. Chi gioca on line dichiara di tenere spesso lo stereo acceso e cuffie e auricolari si vedono sempre più di frequente durante i tornei live. Anche i professionisti che ascoltano le melodie del proprio gruppo preferito sono sempre più numerosi: è sufficiente pensare allo statunitense Phil Ivey e su Internet si trovano intere playlist dedicate ai pokeristi. Il 40% delle persone nell'indagine afferma, d'altro canto, di provare fastidio per qualsiasi suono o rumore, anche se si tratta delle note del proprio gruppo preferito, spiegando che nei momenti topici di una mano è meglio non essere disturbati. Rimane dunque alta la percentuale di quanti ravvisano nel ritmo e nei testi delle canzoni una fonte di distrazione.